

Ambiente Banche Crisi Economia Politica Unione Europea Privacy Policy Cookie Law Disclaimer

Cerca...



HOME CHI SIAMO Disclaimer COMUNICATI ARCHIVIO ARTICOLI CONTATTI Crisi Banche Economia Informazione **Politica** Unione Europea

Esteri Ambiente Curiosità Bilderberg



IN CINA LA "SAGRA" DEL CANE. "L'EXPO CONDANNI L'ORRORE"

20 giugno 2015 in home page, Politica, Violenza animali

tweet



L'ex ministro Brambilla chiede alla kermesse milanese di aderire alla petizione contro il "festival" di Yulin.

Quando si parla della mattanza di migliaia di cani per soddisfare il palato di chi partecipa al «festival» di Yulin, città della regione autonoma di Guangxi, nella Repubblica Popolare Cinese, l'indignazione è esponenziale.



Cani in gabbia, tradizione barbara

Si vorrebbe strappare di bocca quei pezzi di carne ai cinesi che non si rendono conto di commettere un vero e proprio crimine. Loro sono convinti che la carne di cane «genera calore e scalda il corpo» e sono incuranti del fatto che questi sventurati animali sono destinati alla macellazione dopo essere stati rapiti dai loro proprietari, trascinati in gabbie da uccelli, uccisi con bastonate o avvelenati con dardi letali.

I cinesi di Yulin sono disarmanti nel loro feroce isolamento gastronomico. Offendono gran parte della comunità orientale (l'80 per cento) che strabuzza gli occhi quando sente che alcuni connazionali mangiano cani, offendono gli animalisti di tutto il mondo e chiunque umano che sappia leggere negli occhi di un cane dolore e disperazione.

PUBBLICITÀ

Milioni di brani MP3 a partire da 0,99€ su Amazon.it

> Scopri

SOCIAL



per cercare digita e premi invio

I PIU' LETTI DEGLI ULTIMI 7 GIORNI

- Video Censurato dai Media...
- Ragazzina stuprata per or...
- IMMIGRAZIONE: MA QUALI GU...
- Padre e figlio prendono a...
- Bergamo, Senegalese rapin...
- Fa sesso con un maiale e ...
- È ufficiale: dal 2016 col...
- Spagna, uccisa a colpi di...
- Orrore nel campo rom: gon...
- Greta e Vanessa ai pm di ...

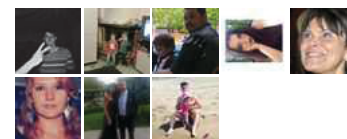
TROVACI SU FACEBOOK



Catena Umana

Mi piace

Catena Umana piace a 192.995 persone.



Plug-in sociale di Facebook

PUBBLICITÀ

amazon.it

Vanno fermati. Quasi 2 milioni di cinesi hanno già appoggiato la proposta di legge del deputato del Congresso nazionale del popolo, Zheng Xiaohe, che ha l'obiettivo di rendere illegale nel paese la macellazione e il consumo di carne di cane e gatto. Ma serve l'indignazione platanaria. La catena delle firme raccolte via web è stata avviata da mesi ma bisogna essere ancora più incisivi per ottenere che il governo centrale elimini dal calendario questo festival indecente.

Lo strumento mediatico internazionale è a casa nostra... ma non si usa. Si chiama Expo ma nessuno ha ancora affrontato l'argomento con la stampa e con i capi di governo che sfilano davanti alle telecamere. Una situazione inaccettabile denunciata da Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente. «Di fronte alla mattanza di Yulin - spiega l'ex ministro - rimangono inerti (questo è indecente) sia il nostro governo che l'Unione europea. Per non parlare dell'Expo: la kermesse sull'alimentazione, sempre più simile ad una "sagra" globale, potrebbe richiamare l'attenzione dei visitatori su quanto accade a Yulin». Da qui l'appello lanciato da Brambilla durante l'evento-verità intitolato «Non sono cibo»: «I cittadini italiani, e quelli cinesi residenti in Italia, sottoscrivano la petizione contro la barbarie del "Festival della carne di cane" di Yulin, un luogo che di "festivo" non ha assolutamente nulla. Anzi, è una delle più cruente manifestazioni dell'unica vera "bestialità" che conosco: quella umana».

Anche il direttore di Animals Asia Italia, Irene de Vitt, presente all'evento, invita alla mobilitazione di massa anche per sostenere le associazioni protezioniste attive «in loco» che devono ricollocare e far adottare i cani salvati.

Ma a Yulin, gli incuranti organizzatori affilano i coltelli. Lunedì prossimo, al solstizio d'estate, saranno macellati, cotti e mangiati migliaia di cani (circa 10mila nel 2013). «Animali - ricorda l'ex ministro - più raramente allevati, nella maggior parte dei casi catturati per strada o sottratti ai proprietari da bande criminali, trasportati e detenuti in gabbie piccolissime e affollatissime, uccisi con metodi crudeli (di solito a mazzate, ma anche col veleno) e spesso scuoiati ancora vivi». Una tradizione barbara alimentata per motivi economici: la kermesse attira delinquenti da ogni parte della Cina. Basti pensare che il furto di tre cani di circa 15 kg può fruttare al ladro anche 1000 renminbi (150 euro).

ISCRIVITI ALLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK (QUI) o (QUI) o (QUI)

Seguici su Twitter (QUI)

Google + (Qui)

Al nostro canale Youtube (Qui)

Iscriviti al nostro gruppo Facebook (Qui)

Tratto da Fonte: (Qui)

CONDIVIDI!

tweet



INSERISCI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Website

Trova il portatile per te:
oltre 1.000 modelli
su Amazon.it

> Scopri

CALENDARIO PUBBLICAZIONI

giugno: 2015

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« mag



Catena Umata

Mi piace 192.995

Follow @CatenaUmata

Popolari Recenti Tags



Greta e Vanessa ai pm di Roma:
"sesso con i guerriglieri, ma non
siamo state violentate"

17 gennaio 2015



ROMA: AFRICANO TENTA DI
STUPRARE BAMBINA, INTERVIENE
UN PASSANTE E LO DEMOLISCE

14 gennaio 2015



Le due ragazze austriache arruolate
nell'Isis vogliono tornare a casa.

Vienna: "Arrangiatevi"

11 gennaio 2015



Emilio Fede: "Non ce la faccio più a
vivere con soli 15 mila euro al mese

11 febbraio 2015



I rom "padroni" di Roma. Alla
Stazione Termini: «Tu chiami i
carabinieri? Io vengo a casa tua...»

4 febbraio 2014

IMPORTANTE

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. L'autore non è responsabile per quanto pubblicato dai lettori nei commenti ad ogni post. Verranno cancellati i commenti ritenuti offensivi o lesivi dell'immagine o dell'onorabilità di terzi, di genere spam, razzisti o che contengano dati personali non conformi al rispetto delle norme sulla Privacy. Alcuni testi o immagini inserite in questo blog sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo inviando un email a info@catenaumana.it, saranno immediatamente rimossi. L'autore del blog non è responsabile dei siti collegati tramite link né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo.